

Mulier-striga.
I trattati sulla stregoneria tra Quattro e
Cinquecento: la *Lucerna inquisitorum*
di Bernardo Rategno da Como

Sommario: Nella società e nella cultura giuridica europea, dopo la pubblicazione, nel 1486, del celeberrimo *Malleus maleficarum*, vi fu, nei riguardi della stregoneria, una svolta decisiva dalle notevoli ripercussioni. La crescita d'importanza del tema nelle opere dei giuristi del XVI secolo è ben rappresentata dalla raccolta dei *Tractatus universi iuris* che, nella sua prima edizione lionese del 1548-49, comprendeva solo due scritti sull'argomento, mentre nelle successive edizioni veneziane del 1548-50 e soprattutto del 1584 riservava maggior spazio a questo ambito che giungeva ad occupare quasi tutta la seconda parte dell'XI volume. In Italia, il primo a porsi lungo il solco tracciato dal *Malleus* fu il domenicano Bernardo Rategno, predicatore nella diocesi di Como alla fine del XV secolo e in seguito inquisitore dal 1505 fino alla sua morte nel 1510, il quale, all'incirca vent'anni dopo l'uscita del lavoro di Krämer Institor, pur senza mai citarlo, ne faceva perfettamente suo lo spirito all'interno del trattato *De strigibus*, collocato in appendice al manuale cui l'autore deve la sua fama, la *Lucerna inquisitorum haereticae pravitatis*.

Summary: In European society and law, after the publication, in 1468, of the infamous *Malleus maleficarum*, there was, with regard to witchcraft, a decisive development with significant repercussions. The growth in the importance of the topic in the sixteenth century is well documented in the compilation *Tractatus universi iuris* which, in its first edition published in Lyon in 1548-49, included only two pieces on the matter, while in the following Venetian editions, of 1548-50 and especially in that of 1584, far greater space was dedicated to this question, which grew to take up nearly all of the second portion of the eleventh volume. In Italy, the first to follow in the path traced by *Malleus* was the Dominican Bernardo Rategno, a priest of the diocese of Como at the end of the fifteenth century and later an inquisitor from 1505 until his death in 1510, who, nearly twenty years after the publication of the work of Krämer *Institor*, although he never cited it, perfectly incorporates its spirit in his own treatise, *De strigibus*. The work is included in the appendix of the manual to which the author owes his fame, the *Lucerna inquisitorum haereticae pravitatis*, finished in 1510 but published posthumously, the first time in Milan in 1566.

* Professore associato di Diritto Comune e di Storia del diritto medievale e moderno (corso proredito) nella Università degli Studi di Milano Statale.

ANGELA SANTANGELO CORDANI

Parole chiave: stregoneria, Inquisizione, processo inquisitorio, Bernardo Rategno, XV-XVI sec.

Key Words: witchcraft, Inquisition, inquisitorial trial, Bernardo Rategno, XV-XVI cent.